**E1581** *Scheda creata il 16 ottobre 2023*

**Descrizione storico-bibliografica**

La \***terra nostra**. - Anno 1, n. 1 (2 febbraio 1914). - Frosinone : [s. n.], 1914. – 1 volume ; 38 cm. ((Periodicità non determinata. - CUBI 584342. - BNI 1914-4607. - CFI0367423

Soggetto: Politica – Frosinone – 1914

**\*Terra nostra** : rivista mensile dell'Associazione fra ciociari. - Anno 1, n. 1 (gennaio 1962)-anno 42 (2003). - Roma : Tipolitografia De Angelis, 1962-2003. – 42 volumi : ill. ; 24 cm. ((Poi: periodico regionale di attualità, arte e cultura. - Fondato da: Silvio Biondi. – Dal 1975 direttore: P. Dante Zinanni. - Il formato varia. - RMR0014252; TO01487491

Autore: Associazione fra ciociari

Soggetto: Ciociaria – 1962-2003

**Informazioni storico-bibliografiche**

La composizione della Giunta irritò buona parte dell’opinione pubblica cittadina: “La Terra Nostra”, un nuovo giornale cittadino vicino al gruppo di opposizione, denunciò nel suo primo numero del 2 febbraio 1914, che al governo della città si trovava praticamente tutto lo stato maggiore della Banca Popolare Cooperativa Frusinate. Così scriveva il giornale: “Il sindaco Giulio Lattanzi, cassiere della Banca Popolare; della nuova Giunta fanno parte 1. Benedetto Pantanelli, suocero del segretario della Banca Popolare; 2. Alberto Vespasiani, sindaco della Banca Popolare 3. Luigi De Bernardis, contabile della Banca Popolare mentre il consigliere comunale e direttore della Banca Popolare, l’avv. Giuseppe Carboni, aveva volontariamente desistito da far parte della Giunta perché aveva subodorato che la sua posizione di direttore della banca, di giudice conciliatore, di assessore comunale, di fratello del deputato ecc. ecc. cominciava a diventare imbarazzante”.

<http://biblioteca.comune.frosinone.it/index.php/attivita/252-frosinone-fra-800-e-9oo-le-prime-elezione-comunali-di-frosinone-italiana-13-novembre-1870-di-maurizio-federico>

L’opera di P. Dante a sostegno della Ciociaria? La “sua” Rivista, “Terra Nostra”, che potremmo definire “organo ufficiale delle Ciociaria”. Ogni Città, ogni Paese della Provincia di Frosinone aveva la sua redazione e i suoi redattori, i suoi giornalisti, che svolgevano il loro lavoro totalmente a titolo gratuito, per amore della nostra terra. La rivista aveva tiratura mensile ed era un ricco mosaico di articoli di storia e tradizioni ciociare, di brani letterari e poetici, di cronaca ciociara: era la vetrina della Ciociaria, era una “finestra” aperta sulla Ciociaria, che si presentava nei suoi spiriti migliori e si manifestava … al mondo intero. Sì, perché “Terra Nostra” non era indirizzata solo ai Ciociari residenti a Roma (in tal caso sarebbe stata una rivista di nicchia, una rivista per pochi eletti), ma ai Ciociari che si trovavano a vivere in tutto l’orbe terracqueo.

A sostegno, infatti, della rivista P. Dante organizzava una serie di eventi culturali, artistici, ricreativi per la promozione del territorio ciociaro, quasi con l’intento di riscattarlo da secoli di marginalità. La Ciociaria era importante non solo per le bellezze paesaggistiche e artistiche, ma per la sua storia, per la sua “civiltà”, che non aveva nulla da invidiare a Città e Territori più famosi. P. Dante era un suscitatore di energie, di energie giovanili per sviluppare la sua terra d’origine e propagandarla nel Territorio. Energie giovanili, in primo luogo; perché P. Dante è stato sempre e per tutta la vita un Maestro, un Educatore, un Docente che aveva particolare attenzione per le intelligenze e il “cuore” dei suoi Studenti (ha insegnato al S. Leone Magno prestigioso istituto romano) e di tutti i giovani che incontrava sul suo cammino e che educava con amore e passione ai più alti sensi di umanità. La sua vita è stata sempre al servizio della formazione dell’Uomo, e dell’Uomo nella sua integralità. <https://www.google.com/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=&ved=2ahUKEwiJ3_bBq_yBAxU9hv0HHQCmDW8QFnoECA8QAQ&url=https%3A%2F%2Fwww.associazioneadop.it%2FZinanni.pdf&usg=AOvVaw2wag2qH1eth5vpgikcpiSc&opi=89978449>